

**DOPO VENT'ANNI RINASCE L'ANFE NEL N.S.W.**

## Cittadini del mondo

Venerdì 26 gennaio all'Apia Club si è riunito un gruppo di italiani per formare, dopo vent'anni, l'ANFE nel NSW (Associazione Nazionale Famiglie Emigrate).

L'Associazione ANFE era stata fondata nel 1959 da Mamma Lena, che aveva ricevuto da Roma, l'incarico di delegata per l'Australia, ed ha operato fino al 1971. In questo periodo l'ANFE ha aiutato centinaia di connazionali, sbrigando pratiche per la riunione delle famiglie, per le pensioni, organizzando borse di studio, dando premi in denaro per le mamme «coraggio», offrendo premi (in denaro) sia a Sydney che a Melbourne, costruendo un asilo per cento bambini a Poggioreale, dopo il terremoto che aveva colpito la Sicilia, progettando una casa di riposo per gli anziani per la quale nel 1967 l'allora presidente Saragat in visita in Australia, lasciò 10.000 dollari (somma destinata poi alla costruzione del Villaggio Scalabrini ad Austral).

In campo sociale, sostenne fin da allora il provvedimento per la concessione della doppia cittadinanza e la trasferibilità delle pensioni.

In quel tempo all'ANFE collaboravano connazionali ben noti, quali Montano, padre Nevio, John Calabrò, John Caputo, George Lapayne, i coniugi E. ed A. Di Stefano, dr. Rumore e i coniugi Marchetto.

Nel 1971, in occasione dell'annuale assemblea generale per dare una più giovane spinta all'Associazione, tutto il vecchio Comitato diede le dimissioni.

Il nuovo Comitato, per varie circostanze, dopo un po' di tempo cessò ogni attività e per quasi vent'anni nel N.S.W. non sentì più parlare dell'AN-

FE, mentre a Brisbane, Perth ed Adelaide i Comitati ANFE, prosperavano attivamente creando anche le loro sedi.

Da diversi mesi, alcuni volontari si sono messi in contatto con Mamma Lena, per rivitalizzare l'ANFE di Sydney. La Lena ha quindi scritto alla direzione dell'ANFE di Roma ed il 15 dicembre scorso, l'attuale presidente senatore Leandro Saporito ha risposto comunicando che... il Comitato direttivo, riunitosi il 5 dicembre, aveva accettato con piacere il gradito ritorno... «Sono stati tanti, si legge nella lettera del senatore, i ricordi che lei ha svegliato nella mente di molti collaboratori e collaboratrici ANFE, siamo certi, che lei saprà riportare l'ANFE attivissima anche nel N.S.W.

Il 26 gennaio Mamma Lena, ha indetto nella sede dell'Apia Club di Leichhardt, una riunione di amici, entusiasti di continuare l'opera dell'Associazione nel N.S.W. considerando che ancora molto potrà essere fatto per la tutela delle famiglie italiane.

Dino Gustin, ha fatto da coordinatore, ed ha proposto agli intervenuti, una lista di nomi per un Comitato provvisorio che resterà in carica per quattro mesi dopodiché vi sarà un'assemblea generale nel corso della quale verrà eletto il Comitato direttivo effettivo che rispedirà l'Articolo dello Statuto ANFE, inviato da Roma.

Il Comitato provvisorio proposto risulta così composto: presidente Rosanna Dabbene, vicepresidente Carlo Favorito e cav. Rocco De Nicola. Segretario Sebastiano Galazzo e vicesegretario Amerigo Ferrigo.



Foto ricordo degli intervenuti allo... storico evento

Tesoriere Sam Volpe e vicesegretario Caruso.

Pubbliche relazioni: Pino Frezza con Nick Nova e John Santangelo.

Medico dell'ANFE dr. Antonio Mongelli.

Assistente legale Michela Labbozzetta.

La sede provvisoria è ad Ashfield nell'ufficio dell'Emilio Travel.

Nelle discussioni avvenute sono emersi molti punti nuovi ed interessanti, infatti, oggi si lotta per la doppia cittadinanza, per un'anagrafe di tutti gli italiani nel mondo, cancellati dall'anagrafe italiana dopo la loro partenza dall'Italia. E' stato portato l'esempio della Francia dove, quando uno nasce, viene concesso il «tesserino» (che è come una carta di credito) che gli dà la possibilità di farsi riconoscere come cittadino francese per tutta la vita, non importa dove andrà a vivere e se si farà cittadino del Paese che lo ospiterà sia per necessità che per convenienza.

Franco Labbozzetta nel suo intervento, ha insistito perché Mamma Lena, rimanga alla testa dell'Associazione, come una bandiera, perché lei è uno dei testimoni del lavoro sociale e volontario da lei svolto nei suoi 33 anni d'Australia, proposta che è stata accettata da tutti i presenti.

Il cav. Rocco De Nicola, ha voluto presentare le sue esperienze di anni di emigrazione in Argentina e quanto gli italiani hanno fatto per lasciare un buon ricordo alle generazioni future. La ne-presidente provvisoria Rosanna Dabbene, è direttrice di un'azienda italo-australiana ed ha promesso di fare quanto sarà possibile per l'ANFE, onde me-

ritarsi la stima e la fiducia degli affiliati.

Infine ha parlato il segretario provvisorio, Sebastiano Galazzo, che ha illustrato i suoi punti di vista dovuti alla sua esperienza in Francia ed in Australia, manifestando il suo rammarico, quando l'anno scorso, recatosi in vacanza nella sua Sicilia, al Municipio, non risultava registrato. Insomma, per l'Italia, non è mai nato.

Sono cose queste che nell'Italia di oggi non dovrebbero avvenire, perché ancora vige la legge del 1912 con la quale venivano cancellati dall'anagrafe coloro che espatriavano.

Auguriamo al nuovo Comitato provvisorio ANFE un buon lavoro e che i membri possano arrivare all'assemblea generale entro 4 mesi in «forma» e ben preparati per il nuovo Comitato direttivo che avrà un lavoro non facile per la difesa dei diritti degli italiani del N.S.W.

## Figli del Grappa

L'Associazione «Figli del Grappa» organizza una gita ad Hunter Valley per domenica 25 marzo, con partenza dal club Marconi.

Saranno visitate varie tenute vinicole e sarà organizzato un B.B.O. per il pranzo.

Gli interessati sono pregati di telefonare al sig. Cremasco (712 2249), non più tardi di domenica 18 marzo.



L'ANFE vent'anni dopo